



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

Società anonima fondata nel 1831

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale versato L. 3.543,750 - Fondi di garanzia oltre L. 123 milioni

N. 21.

Bollettino Mensile

NOVEMBRE 1894

Ramo Vita

M E S E	P R O D U Z I O N E				D A N N I
	P R O P O S T E A V A N Z A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		ANNUNCIATI
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Ottobre	509	3,780,622.59	451	3,149,029.63	302,075.15
Mesi precedenti . .	5507	38,762,868.90	4718	33,383,116.00	2,842,960.18
Totale	6016	42,543,491.49	5169	36,532,145.63	3,145,035.33

**

Continuando l'aumento delle nostre operazioni sulla vita, aumenta di pari passo la Cauzione che prestiamo al R. Governo in base all'articolo 145 del Codice di Commercio.

La cauzione che al 31 Luglio p. p. ammontava a L. 14,265,400, ammontava al 31 Ottobre p. p. a L. 15.157,216,87. Essa è investita in rendita dello stato 5 e 3 per 100, ed è intestata a nome della Compagnia e vincolata a favore degli Assicurati vita. I titoli sono depositati alla Cassa di Depositi e Prestiti.

La cauzione prestata dalla nostra Compagnia è **superiore** a quella prestata da qualsiasi altra Compagnia.

**

Nel Bollettino Mensile di Agosto (N. 18) abbiamo comunicato che la Compagnia di Assicurazioni sulla vita **P' Equitabile** di New-York aveva rinunciato alle operazioni in Prussia, Svizzera e Russia.



Una Circolare di dettâ Compagnia avvisa che a datare dall'otto Gennaio 1895 rinuncia alle operazioni nei seguenti altri stati : Baviera, Baden, Sassonia, Württemberg; nell'Alsazia e Lorena, Oldenburgo, Gotha, Meiningen, Weimar, Waldeck. In una parola l' **Equitable** rinuncia al lavoro in tutta la Germania eccezion fatta delle città anseatiche.

Ramo Disgrazie Accidentali

M E S E	D A N N I A N N U N C I A T I		
	SOPRA POLIZZE INDIVIDUALI	SOPRA POLIZZE COLLETTIVE	T O T A L E
Ottobre	153	267	420
Mesi precedenti	1320	2081	3401
Totale	1473	2348	3821

Il Sig. S. C. di Mason, assicurato con polizza individuale N. 52213, la sera del 22 Settembre mentre si recava a casa, venne gettato a terra da un velocipede, riportando contusioni e lacerazioni al costato ed ai gomiti.

Il Sig. S. I., assicurato con polizza individuale N. 5977, nel giorno 9 Ottobre in seguito a caduta del cavallo fu sbalzato dal biroccino procurandosi la distorsione della spalla destra e ferite lacero contuse al viso ed alle mani.

Il Sig. R. A. di Bergamo, assicurato con polizza individuale N. 28515, nel giorno 15 Ottobre mentre andava in carrozza fu urtato da un carretto carico di sacchi e per la grande scossa ricevuta cadeva a terra riportando contusione alla spalla destra.

Il Sig. M. R. di Casale Monferrato, assicurato con polizza individuale N. 31034, nel giorno 19 Ottobre mentre appoggiava a terra una lastra di marmo si schiacciava il medio e l'indice della mano destra.

Il Sig. Z. G. di Faenza assicurato con polizza individuale N. 20319, nella sera del 16 Ottobre entrando in una stanza, accidentalmente urtava in un'asse non veduto causa l'oscurità, e cadeva a terra fratturandosi la spalla destra.

Il Sig. B. E. di Vignasio assicurato con polizza individuale N. 18583, nel giorno 11 Ottobre mentre sollevava una cesta di pane del peso di circa Kg. 40, questa scivolandogli dalle mani gli cadeva sopra il piede destro ferendolo gravemente.

Il Sig. D. L. di San Remo assicurato con polizza individuale N. 27077, nel giorno 22 Ottobre in seguito ad adombramento del cavallo cadde dalla carrozza contundendosi le braccia ed i piedi.

Il Sig. A. G. di San Maurizio Canavese assicurato con polizza individuale N. 21896, nel giorno 20 Ottobre volendo montare su di una sedia per appendere un lume cadde distorcendosi il ginocchio destro e lacerandosi la tibia.

Il Sig. B. V. di Cherasco assicurato con polizza individuale N. 19739, nel giorno 26 Ottobre



camminando per un erto sentiero scivolò, e per evitare la caduta appoggiò contro una pianta la mano sinistra slogandosela.

Il Sig. R. V. di Brosso Canavese assicurato con polizza individuale N. 11462, nel giorno 22 Ottobre scendendo da una collina sdruciolava su di un mucchio di pietre riportando storta al piede sinistro.

Il Sig. S. GB. di Milano assicurato con polizza individuale N. 13316, nel giorno 23 Ottobre mentre transitava per la via venne colpito e fortemente contuso alla coscia sinistra da una cancellata di ferro caduta da un carretto che percorreva la stessa strada.

Il Sig. D. C. di Castel San Nicolò, assicurato con polizza individuale N. 30714, nel giorno 26 Ottobre riportava due ferite lacero contuse all'angolo esterno dell'occhio sinistro in causa di un sasso lanciategli inavvertitamente da un bambino.

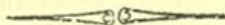
Il Sig. F. M., assicurato con polizza collettiva N. 13240-333 del Cottonificio della Valle Seriana in Gazzaniga, nel giorno 24 Ottobre mentre avvolgeva la tela sopra il cilindro del telaio, ebbe preso e mozzato il dito medio della mano destra fra l'appoggio fisso e la lama mobile della cassa a pettine volante.

Il Sig. M. B., assicurato con polizza collettiva N. 27570-901 della Società Gen. Italiana di Elettività Sistema Edison di Milano, nel giorno 25 Ottobre lavorando intorno ai fili conduttori cadeva da una scala riportando lussazione della spalla sinistra.

Ramo Incendi

Dal giorno 6 di questo mese è convocata a Torino la riunione dei Direttori delle Compagnie costituenti il *Concordato italiano*.

Appena chiuse le conferenze pubblicheremo mediante Circolare le deliberazioni che interessano i signori Agenti.



Nel Bollettino mensile N. 10 del Dicembre 1893 abbiamo pubblicato la statistica per le *filature di cotone* dal 1883 al 1892. Siamo ora in grado di pubblicare la statistica del 1893 e che si riferisce alle sei Compagnie facenti parte del Concordato.

Premi: L. 488.894.61

Risarcimenti: » 595.965.54.

La percentuale dei danni del 1893 risulta quindi di 121,90.

Dei sinistri avvenuti sopra polizze della Compagnia notiamo i seguenti:

Addi 30 Settembre a Grontardo - (Cremona) - Villa Auaceto fabbricato, fieno, mobili, p. L. 42860.

» 7 Ottobre » S. Michele - (Verona) - Polfranceschi nob. Maria stabile. p. L. 20000.

» 9 » » Mathi - (Torino) - Coniugi Chiarle - fabbricato, mobili, scorte rurali per Lire 19400

» 15 » » Preganziol - (Treviso) - de Rothschild - Frauchetti - stabile e mobili per L. 19000

» 15 » » Intra - (Novara) - Muggiani - filatura di cotone - per L. 168000.

» 21 » » Messina - Lipari Vincenzo - stabile e merci p. L. 25000.

» 26 » » Napoli - Dupaquier e C.^o - sopra merci, per L. 27270.



Incendi importanti avvenuti recentemente: — Lanificio di Stia con un danno di L. 130,000 (assicurato alla Milanese) — Fabbrica paste di Francesco Pagazzano e figli a Ghiaja frazione di Molinasso presso Spezia con un danno di L. 300,000 (assicurata alla Mutua reale) — Filatura di cotone di I. Krumbholz a Falkenau.

Ramo Trasporti

Dallo spoglio dei giornali marittimi risulta che nello scorso mese di Settembre si ebbero a deplorare i seguenti sinistri:

Perdite totali:	vapori	.	N. 16
”	velieri	.	” 57
Avarie	vapori	.	” 226
”	velieri	.	” 187
Totale			” 486

Avvertenze

Premi arretrati. Più volte abbiamo raccomandato ai nostri signori Agenti di curare che i premi vengano riscossi in scadenza, ed ove ciò non fosse possibile, di provvedere almeno che non rimangano arretrati per lungo tempo, e che in niun caso poi l'arretrato sorpassi un anno; e ciò onde non incorrere nella prescrizione di cui l'art. 924 codice di commercio.

Crediamo di dover ripetere tale raccomandazione aggiungendo che i morosi devono venir assolutamente citati in giudizio pel pagamento, prima che sia trascorso un anno dalle scadenze, perchè, sebbene la Corte di Cassazione di Torino colle sue sentenze 22 Dicembre 1888 e 29 Aprile 1891, e quella di Firenze colla sua 10 Luglio 1893 in base al suddetto articolo del codice di commercio abbiano deciso che i premi delle polizze d'assicurazione si prescrivono appena in cinque anni, (e questo è pure il nostro avviso), tuttavia il succitato articolo trovò presso altre Corti regolatrici una interpretazione diversa, e cioè quella che i detti premi si prescrivono col decorso di un solo anno. — Le Corti di Cassazione che così decisero sono quelle di Napoli in data 11 Settembre 1893 e quella di Roma in data 25 Agosto 1894.

Visto adunque che la più recente giurisprudenza dichiara prescritto dopo un anno dalla sua scadenza il premio di assicurazione, è d'uopo, per evitare tale prescrizione, che la citazione in giudizio venga eseguita prima che sia trascorso un anno dalla scadenza del premio.

Del resto il termine di un anno è più che sufficiente per esperire tutte le possibili vie amichevoli, e perciò d'ora innanzi i premi che verranno dichiarati prescritti, dovremo caricarli ai signori Agenti, che coll'omettere di fare tempestivamente i necessari atti, li hanno resi inesigibili.

— o o o o —
La Direzione Veneta

